



REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI AL PERSONALE ADDETTO AL RECUPERO EVASIONE

Approvato con delibera G.M. n° 353 del 07/12/2022

Pubblicata dal 19/12/2022 al 03/01/2023

ARTICOLO 1

Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art. 1, comma 1091, della l. 30/12/2018, n. 145 al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate tributarie ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione Imu e Tari.

ARTICOLO 2

Costituzione e quantificazione del Fondo incentivante

1. Ai sensi della legislazione vigente è previsto l'accantonamento annuale di un importo, da determinare con apposito atto della Giunta comunale, successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'articolo 1 del presente Regolamento. L'importo viene determinato nel valore massimo del 5% delle somme riscosse in competenza più residui, a titolo di recupero evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI). Tale importo potrà essere destinato a finalità di finanziamento dei compensi attribuibili al personale addetto alle attività di recupero evasione tributaria, compresa la dirigenza, ed al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio preposto al recupero evasione tributaria.
2. Il Fondo incentivante è alimentato annualmente con l'accantonamento del 5% del maggior gettito accertato e riscosso nell'anno precedente a quello di riferimento, ivi compreso quello coattivo, in seguito ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti, nonché dagli importi riscossi per ravvedimento lungo del contribuente intervenuto a seguito della notifica di un primo atto di accertamento da parte dell'Ufficio Tributi così come risultanti dal conto consuntivo approvato.
3. Rientrano nelle attività di accertamento tutte le attività svolte dal personale dell'Ufficio Tributi che comportano il recupero dell'evasione Imu e Tari a qualsiasi titolo effettuata.
4. Il fondo speciale non viene costituito qualora l'attività di accertamento tributario sia stata data in concessione.
5. Non si procede all'istituzione del fondo di cui al comma 1, qualora il Comune non abbia approvato, nei termini di cui al d.lgs. n. 267/2000 ovvero eventuali proroghe previste dalla legge, il bilancio di previsione finanziaria ed il rendiconto di gestione.

ARTICOLO 3

Utilizzazione del fondo

1. Le somme di cui al precedente articolo 2, qualora rispettate le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dello stesso articolo, saranno ripartite dalla Giunta con apposita deliberazione nel rispetto delle seguenti percentuali:
 - a) Per il miglioramento delle attrezzature, anche informatiche, dell'Ufficio Tributi, nella misura compresa tra il 20% ed il 30%;
 - b) Per l'arredamento dell'Ufficio Tributi nella misura compresa tra il 10% ed il 20%;

- c) Per l'attribuzione dei compensi incentivanti la produttività al personale, anche di qualifica dirigenziale, addetto alla riscossione ed accertamento dell'Imu e della Tari, nella misura compresa tra il 60% ed il 70%.

ARTICOLO 4

Fissazione obiettivi e ripartizione del fondo

1. In sede di approvazione del PEG/piano della performance dell'esercizio o in data successiva a tale approvazione, la Giunta comunale provvede ad approvare un progetto di recupero evasione tributaria. Con successivo atto del dirigente del servizio è individuato il personale partecipante al progetto approvato.
2. Con la stessa delibera la Giunta comunale stabilisce annualmente la ripartizione del Fondo tra quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dell'Ufficio Tributi e quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio.
3. La liquidazione dei compensi sarà disposta dal dirigente competente sulla base della valutazione dell'apporto quali-quantitativo fornito da ciascun dipendente alla realizzazione degli obiettivi di recupero evasione tributaria, nel rispetto delle misure percentuali sotto riportate:

FUNZIONE ATTIVITÀ AFFIDATA	QUOTA
Dirigente del Settore cui risultano attribuite le funzioni del Servizio Gestione Tributi	10 %
Responsabile Ufficio Tributi	12 %
Personale del servizio Tributi coinvolto nel Progetto	78 %
TOTALE	100%

ARTICOLO 5

Trattamento accessorio

1. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 25/05/2017, n. 75.
2. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.
3. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono definite dal dirigente del servizio sulla base della valutazione dell'apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi di recupero evasione tributaria da parte di ciascun partecipante al progetto approvato dalla Giunta comunale.
4. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.
5. Con la stessa delibera di cui al comma 3 la Giunta assegnerà al personale dipendente dell'Ufficio Tributi il premio incentivante.
6. Il premio incentivante sarà inserito nella contrattazione decentrata integrativa.